



VOLLEY Doma (3-2) Il Bisonte e conquista la final four di SuperCoppa italiana

La Igor stacca il biglietto per Vicenza

Contro Firenze vittoria col brivido. E sabato semifinale con Busto Arsizio

IGOR NOVARA 3 IL BISONTE FI 2

(23-25, 25-16, 20-25,
25-18, 15-12)

IGOR NOVARA: Herbots 19, Zanette 19, Battistoni, Bosetti 17, Sansonna (L), Hancock 4, Bonifacio 10, Washington 8, Napodano, Chirichella, Smarzek. n.e. Daalderop, Costantini (L2), Populini.
ALL.: Lavarini.

IL BISONTE FIRENZE: Guerra 17, Alberti 6, Enweonwu 25, Lazić 4, Belien 11, Cambi 1, Venturi (L), Nwakalor 2, Van Gestel 10, Panetoni (L2), Hashimoto. n.e. Kone, Vittorini.
ALL.: Mencarelli.

ARBITRO: Goitre e Pristerà di Torino.

Alla fine l'Igor Novara conferma i favori del pronostico

della vigilia, batte il Bisonte Firenze, ma deve soffrire fino al 5° set per avere ragione di una squadra che, dopo aver sbancato domenica il campo dei Cremona, le ha fatto passare brividi gelati lungo la schiena.

E c'è voluta soprattutto tutta l'esperienza di Caterina Bosetti, la vivacità di Britt Herbots e la conferma di Elisa Zanette per guadagnarsi il diritto di staccare il biglietto per la piazza dei Signori di Vicenza, sede della Final Four di Supercoppa. Come contro Perugia, la truppa di Lavarini, che ancora ha dovuto rinunciare a presentare stabilmente sia Chirichella sia Smarzek, ha dovuto vedersela con gli alti e bassi che caratterizzano questo periodo pre-season ma, di fronte, ha trovato una Firenze la cui tanta voglia di emergere delle sue giovani

atlete ed una certa qual voglia di riscatto delle ex dello scudetto azzurro, Alberti e Cambi, ha acuito alcune carenze delle azzurre, le quali, appena hanno abbassato l'attenzione, sono state puntualmente punite e costrette a rincorrere il risultato. Come già nel primo set quando Novara avanti con merito fino a 23-19, è andata in crisi sulla battuta della cugina di Paola Egonu, Terry

Enweonwu, lasciando sul campo un clamoroso 0-6 costato la frazione. Ma poi anche nel terzo dove le ospiti, preso una minima supremazia iniziale hanno innervosito le novaresi al punto da non riuscire a rimontare lo svantaggio incorrendo anche in errori elementari. Ma per crescere bisogna pur passare dalle difficoltà e Novara, sotto 0-1 e poi anche 1-2, ha avuto il

merito di reagire nel modo giusto, riprendere in mano il match e mettendo in campo le sue potenzialità individuali e gioco di squadra già apprezzabile. Infatti nel secondo set, come per altro poi anche nel quarto e nel decisivo tie break, vinti con distacco sensibile a 16, 18 e 12, l'Igor ha fatto vedere di saper mettere in campo le sue migliori caratteristiche. E' stata capace di imporre subito il suo gioco partendo da una più che discreta battuta, limitando l'attacco delle gigliate a muro unita ad una conseguente fase difensiva attenta. Da qui, la differenza tra le due formazioni è stata, a favore novarese, nel contrattacco dove soprattutto il trio Bosetti, Herbots e Zanette, sono risultate molto positive e decisive per il risultato finale.

● **Attilio Mercalli**



DOPO LA MARATONA L'esultanza delle azzurre, sotto Sara Bonifacio (www.agilvolley.com)

Data: 03.09.2020 Pag.: 33
Size: 433 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile